



COMUNE DI FALERONE

Provincia di Fermo

UFFICIO UFFICIO TECNICO

N. 336 del Registro generale

COPIA DELLA DETERMINAZIONE N. 150 DEL 27-07-2021

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA A SERVIZIO DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA DON BOSCO DI FALERONE IN VIA SPINETO" - O.C.S.R.43/2017 - CUP: G51B20000590005 CIG:88518780D0

L'anno duemilaventuno il giorno ventisette del mese di luglio , nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Provvedimento, con il quale, il Sindaco del Comune di Falerone nell'individuare e nominare i titolari di posizione organizzativa responsabili degli uffici e dei servizi, ha attribuito, al sottoscritto, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del T.U. 18 Agosto 2000, n. 267, le funzioni dirigenziali, definite dall'art. 107 del medesimo T.U. n. 267/2000, relativamente all'Area Tecnica dell'Ente;

Atteso che:

- con la deliberazione di Consiglio comunale nr. 10 del 26.03.2021 è stato approvato il documento Unico di Programmazione e relativi allegati per il triennio 2021-2023;
- con deliberazione di Consiglio nr. 11 del 26/03/2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 30/12/2020 si è approvato il "Piano Esecutivo di Gestione provvisorio per l'anno 2021" ed assegnato contestualmente, ai titolari di funzioni dirigenziali, le risorse finanziarie necessarie a garantire la corretta funzionalità dell'Ente e il conseguimento degli obiettivi assegnati;

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*", è stato dichiarato lo stato di emergenza, esteso all'intero territorio comunale ove è localizzata l'opera in oggetto indicata;
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 è stato nominato il Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988 n. 400 e

- ss.mm.ii., ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici;
- successivamente è stato emanato il D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”*, convertito con modificazioni in Legge 15 dicembre 2016, n. 229, e ss.mm.ii. (di seguito anche solo “decreto legge”);
 - l'articolo 1, comma 5 del decreto legge stabilisce che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui allo stesso decreto;
 - a seguito degli eventi sismici sopra richiamati, la scuola media Don Bosco del capoluogo è stata dichiarata inagibile con Ordinanza Sindacale n. 45 del 24/08/2016 ed è stata predisposta la chiusura del suddetto edificio;
 - il Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ha predisposto il programma straordinario per la riapertura delle scuole, nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, che prevede la costruzione di nuovi edifici scolastici definitivi;
 - la scuola media "Don Bosco" del Comune di Falerone è rientrata nel Programma straordinario per la riapertura delle scuole previsto dall'Ordinanza Commissariale n.14 del 16 gennaio 2017 e i lavori sono oramai ultimati;

Considerato che:

- l'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 43 del 15 dicembre 2017 e ss.mm.ii. *“Disciplina i contributi relativi alle attività di rilievo topografico, di redazione della relazione geotecnica/geologica, di demolizione e conferimento in discarica delle macerie e di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria afferenti gli interventi disciplinati dall'ordinanza commissariale n.14 del 16 gennaio 2017 e ss.mm.ii.”*;
- l'intervento in oggetto è stato inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 prima annualità in quanto di importo superiore ad € 100.000,00;

Richiamati:

- la determinazione dirigenziale RG n.181 del 06/11/2020 con la quale è stato affidato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. alla società di ingegneria ATI PROJECT s.r.l. l'appalto dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alla progettazione definitiva/esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di *“Completamento delle opere di urbanizzazione primaria a servizio della nuova scuola media Don Bosco di Falerone in via Spineto”*;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.66 del 17/07/2021, con la quale è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo relativo al suindicato intervento che presenta il seguente quadro tecnico economico:

A) Totale lavori.....	€ 212.788,95
di cui:	
Lavorazioni soggette a ribasso d'asta.....	€ 203.638,68
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.....	€ 9.150,64
B) Somme a disposizione.....	€ 72.997,66
A + B) Totale progetto.....	€ 285.786,61

ed composto dai seguenti elaborati:

- 1469_E_C0_SF_AR17_T_33_000-0_01_00 Planimetria generale - Stato di fatto 1:200
- 1469_E_C0_SP_AR03_T_01_000-0_01_00 Planimetria generale - Progetto 1:100
- 1469_E_C0_SP_AR03_T_01_000-0_02_01 Planimetria - Lotto A 1:100
- 1469_E_C0_SP_AR03_T_01_000-0_03_01 Planimetria - Lotto B 1:100
- 1469_E_C0_SP_AR03_T_14_000-0_01_01 Dettagli Costruttivi Varie

- 1469_E_C0_SP_ST14_D_18_000-0_01_01 Relazione specialistica sulle strutture - Calcolo e verifica palo di illuminazione e relativa fondazione
- 1469_E_C0_SP_ST14_D_18_000-0_02_01 Relazione sui materiali impiegati
- 1469_E_C0_SP_ST14_D_18_000-0_03_02 Piano di manutenzione strutture
- 1469_E_C0_SP_ST14_T_14_IFD-0_01_01 Dettagli Costruttivi - Dettaglio plinto per palo di illuminazione
- 1469_E_C0_SP_IE03_T_01_000-0_01_00 Planimetria dei sottoservizi elettrici - Lotto A 1:100
- 1469_E_C0_SP_IE03_T_01_000-0_02_01 Planimetria dei sottoservizi elettrici - Lotto B 1:100
- 1469_E_C0_SP_IE04_D_12_000-0_01_00 Schemi unifilari dei quadri elettrici - Lotto A
- 1469_E_C0_SP_IE04_D_12_000-0_02_00 Schemi unifilari dei quadri elettrici - Lotto B
- 1469_E_C0_SP_IE04_D_19_000-0_01_00 Calcoli e verifiche illuminotecniche- Lotto A
- 1469_E_C0_SP_IE04_D_19_000-0_02_00 Calcoli e verifiche illuminotecniche- Lotto B
- 1469_E_C0_SP_IE06_D_19_000-0_01_00 Verifiche illuminotecniche- Lotto A
- 1469_E_C0_SP_IE06_D_19_000-0_02_01 Verifiche illuminotecniche- Lotto B
- 1469_E_C0_SP_SC00_D_18_000-0_01_00 Valutazione dei rischi
- 1469_E_C0_SP_SC00_D_23_000-0_01_00 Fascicolo dell'opera
- 1469_E_C0_SP_SC16_D_31_000-0_01_00 Piano di sicurezza e coordinamento
- 1469_E_C0_SP_SC16_T_12_000-0_01_00 Layout di cantiere 1:200
- 1469_E_C0_SP_SC16_T_30_000-0_01_00 Cronoprogramma
- 1469_E_C0_SP_GE00_D_12_000-0_01_01 Schema di contratto
- 1469_E_C0_SP_GE00_D_16_000-0_01_02 Relazione generale
- 1469_E_C0_SP_GE00_D_17_000-0_01_00 Relazione gestione delle materie
- 1469_E_C0_SP_GE00_D_17_000-0_02_00 Relazione gestione delle interferenze
- 1469_E_C0_SP_GE00_D_21_000-0_01_00 Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale
- 1469_E_C0_SP_GE00_D_22_000-0_01_02 Capitolato speciale d'appalto
- 1469_E_C0_SP_GE00_D_23_000-0_01_00 Piano di manutenzione
- 1469_E_C0_SP_GE00_D_23_000-0_02_00 Manuale d'uso
- 1469_E_C0_SP_GE00_D_23_000-0_03_00 Manuale d'uso - sottoprogrammi
- 1469_E_C0_SP_GE00_D_25_000-0_01_02 Computo metrico
- 1469_E_C0_SP_EC00_D_26_000-0_01_02 Elenco prezzi unitari
- 1469_E_C0_SP_EC00_D_27_000-0_01_02 Computo metrico estimativo
- 1469_E_C0_SP_EC00_D_28_000-0_01_02 Analisi prezzi
- 1469_E_C0_SP_EC00_D_29_000-0_01_02 Quadro economico
- 1469_E_C0_SP_EC00_D_29_000-0_02_02 Quadro incidenza della manodopera

Considerato che l'importo presunto del costo della manodopera relativo al presente appalto è di €. **20.641,93** oltre IVA, come da tabella dell'art.2 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Atteso che il progetto è stata validato con verbale prot. 7604 del 16/07/2021;

Dato atto che l'opera viene finanziata con i fondi stanziati con l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 43/2017;

Rilevata l'urgenza di procedere all'affidamento dei lavori, in quanto l'intervento di che trattasi è riconducibile tra quelli urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 di cui al D.L. n. 189/2016 convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 22 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 18, commi 1 e 2 del decreto legge, secondo cui:

“1. Salvo quanto previsto al comma 3, i soggetti attuatori di cui all'articolo 15, comma 1, per la realizzazione degli interventi pubblici relativi alle opere pubbliche ed ai beni culturali di propria competenza, si avvalgono anche di una centrale unica di committenza.

2. La centrale unica di committenza è individuata:

- a) per i soggetti attuatori di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 15, nei soggetti aggregatori regionali di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, istituiti dalle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, anche in deroga al limite numerico previsto dal comma 1 del medesimo articolo 9, nonché nelle stazioni uniche appaltanti e centrali di committenza locali costituite nelle predette regioni ai sensi della vigente normativa;
- b) per i soggetti attuatori di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 dell'articolo 15, nell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.”;

Richiamato il decreto del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016 n. 2/VCOMMS16 del 05/01/2018, con il quale questo Comune è stato individuato tra i Soggetti Attuatori delegati ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legge;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a), legge 55/019, come da ultimo modificato dall'art. 52, comma 1, lett. a), punto 1), dl 31/05/2021, n. 77 (cd. Decreto Semplificazioni bis), per le procedure non afferenti i contratti pubblici PNRR e CNP, come quello di specie, fino al 30/06/2023 non trova applicazione il disposto dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (nel prosieguo anche Codice), secondo cui “Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.”

Ritenuto, pertanto, di potere svolgere le attività di selezione del contraente nella procedura di selezione in oggetto;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (nel prosieguo anche Codice), prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di assicurare all'Ente l'individuazione della ditta esecutrice indispensabile per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- di richiamare l'oggetto e tutte le clausole contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale di appalto (nel prosieguo anche CSA), di cui al progetto definitivo/esecutivo approvato con la citata DGC n. 66 del 17/07/2021;
- di richiamare, in particolare, le seguenti clausole essenziali:
 - **termine di ultimazione dei lavori:** 30 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;

- **penali:** 1‰ (euro uno ogni mille) per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo;
- **remunerazione:** “a corpo”, ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. dddd), del Codice.
- **pagamenti:**
 - o anticipazione: 20% sul valore del contratto d’appalto da corrispondere entro 15 gg dell’effettivo inizio dei lavori;
 - o in acconto ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso d’asta e delle prescritte ritenute, raggiungano un importo non inferiore al 20% dell’importo contrattuale;
 - o saldo a conclusione dei lavori;
- **obblighi assicurativi:** polizza di copertura assicurativa nei termini previsti dall’art. 39 del CSA;

Considerato che ai sensi dell’art. 35 del Codice, il valore complessivo dell’appalto, compresi gli oneri per la sicurezza, iva esclusa, ammonta ad € 212.788,95 (euro duecentododicimilasettecentottantotto/95), di cui € 9.150,64 (euro novemilacentocinquanta/64) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Visto l’art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 16/7/2020, n. 76 (cd. Decreto semplificazioni), convertito con modificazioni dalla Legge 11/9/2020, n. 120, come modificato dall’art. 51, comma 1, lett. a), punto 2.2., dl 31/05/2021, n. 77 (cd. decreto Semplificazioni bis), secondo cui per l’affidamento dei contratti pubblici di lavori *infra* soglia, le stazioni appaltanti procedono mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all’art. 63 del Codice, previa consultazione di un numero di operatori economici crescente (cinque, dieci o quindici) rispetto all’importo dell’appalto, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

Visto l’art. 3, comma 1, dell’O.C.S.R. n. 109/020, secondo cui “*Per le procedure di affidamento di servizi, anche di progettazione e di ingegneria, e di esecuzione di lavori, indette entro il 31 dicembre 2021, si applicano nella ricostruzione pubblica le norme del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in tema di progettazione, affidamento dei lavori e dei servizi e di esecuzione del contratto, in particolare con le disposizioni di semplificazione introdotte dagli articoli 1 e 2 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in quanto ritenute semplificazioni prevalenti ai sensi dell’articolo 11, comma 1, del medesimo decreto-legge n. 76 del 2020. I soggetti attuatori, in alternativa e previa motivazione, hanno facoltà di ricorrere alla procedura aperta con inversione procedimentale, ai sensi dell’art.1, comma 3, del decreto legge 18 aprile 2019, n.32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n.55.*”;

Ritenuto di confermare la scelta della rinuncia in quanto, dovendosi affidare lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro, il ricorso alla procedura negoziata senza bando ai sensi del suindicato art. 1, comma 2, lett. b), del decreto Semplificazioni, con invito ad almeno **cinque operatori economici**, viene preferito rispetto al modello accelerato di cui al dl 189/016, trattandosi di tipologia dotata di meccanismi selettivi più semplificati e snelli in grado di abbreviare i tempi necessari per l’affidamento dei lavori, in conformità con gli obiettivi acceleratori imposti anche dal legislatore della ricostruzione;

Valutato di riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti selettivi:

- a) possesso di attestazione SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, nelle seguenti Categorie:
 - Cat. prevalente OG3 – cl I;
- b) possesso dei requisiti di ordine tecnico - organizzativo di cui all’art.90 del D.P.R. 207/2010 per la categoria scorporabile OG10 essendo di importo inferiore ad € 150'000,00 ovvero sia:

- di aver eseguito in forma diretta lavori analoghi, riconducibili alla categoria OG10, nel quinquennio antecedente la data di spedizione dell'invito a presentare offerta per un importo non inferiore ad € 20.860,16;
- aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di spedizione dell'invito a presentare offerta. Qualora il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori fosse inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; in tal caso l'importo così ridotto sarà tenuto in considerazione per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- adeguata attrezzatura tecnica;

o in alternativa possesso di attestazione SOA OG10 regolarmente autorizzata e in corso di validità;

- c) iscrizione oppure avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all'Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'art.30, comma 6, del Decreto Legge n.189/2016 e ss.mm.ii;

Ritenuto di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

- a) invitare all'offerta 5 operatori economici selezionandoli tramite indagine di mercato formalizzata da avviso pubblicato sul profilo di committente, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Servizio Contratti Pubblici, Avvisi Bandi Esiti e sul sito Osservatorio Contratti Pubblici della Regione Marche;
- b) ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del Codice, adottare il criterio del prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale sul prezzo complessivo dell'appalto, al netto degli oneri di sicurezza;
- c) ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto Semplificazioni, ove pervengano almeno cinque offerte valide, procedere con l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2-bis del Codice, trattandosi di contratto pubblico privo di interesse transfrontaliero certo, in quanto l'importo, il luogo di esecuzione e le caratteristiche dell'appalto non sono in grado di attirare l'interesse degli oo. cc. esteri;
- d) ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, del Codice, prevedere la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;
- e) ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta (ancorché unica) risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- f) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b), del decreto Semplificazioni stabilire che i concorrenti NON debbono eseguire un sopralluogo obbligatorio, trattandosi di adempimento non strettamente necessario;
- g) ai sensi dell'art. 1, comma 4, ultimo periodo, del decreto Semplificazioni, stabilire che i concorrenti NON dovranno produrre cauzione provvisoria, non trattandosi di garanzia necessaria;
- h) ai sensi dell'art. 49, comma 1, lett. a) del decreto Semplificazioni bis, ammettere il subappalto entro il limite del 50% (*fino al 31/10/2021*), dando atto che le statuizioni risultanti dalle sentenze CGUE, Sez. V, 26/09/2019, causa C-63/18 e 27/11/2019, causa C-402/18, non si applicano alla presente procedura, trattandosi di contratto inferiore alla soglia comunitaria privo di interesse transfrontaliero certo, vieppiù che, in linea con quanto evidenziato dall'ANAC nell'atto di segnalazione n. 8 del 13/11/2019, il ricorso al subappalto illimitato non è consentito per le seguenti ragioni:
 - ragioni di carattere economico e tecnico, legate alla natura delle prestazioni, nonché specifiche esigenze di carattere preventivo dei fenomeni di corruzione, spartizione o di rischio di infiltrazioni criminali e mafiose, e di carattere organizzativo finalizzate ad una più efficiente e veloce esecuzione delle prestazioni, impongono di non parcellizzare l'appalto;

- ragioni di sicurezza correlate a specifiche esigenze di cantiere impongono di limitare il subappalto per evitare che la presenza di molteplici addetti appartenenti a più operatori possa aumentare i rischi di scarso coordinamento ed attuazione delle misure di tutela del lavoro;
 - ragioni di concorrenza correlate al limitato numero di operatori economici invitati con la presente lettera d'invito, impongono di non parcellizzare l'appalto, atteso che la presenza di una pluralità di subappaltatori potrebbe favorire accordi spartitori in fase di gara;
 - trattandosi di un contratto non particolarmente rilevante o complesso, non è affatto necessario assicurare la massima flessibilità nella fase realizzativa;
- l) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto Semplificazioni, riservarsi la facoltà di consegnare i lavori in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti generali e speciali previsti per la partecipazione alla procedura;
- m) ai sensi dell'art 1, comma 1, del decreto Semplificazioni, stabilire che l'aggiudicazione debba avvenire entro il termine di quattro mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, coincidente con l'invio della lettera d'invito;
- n) stabilire che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta:
- di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, trattandosi di disposizioni applicabili a qualsivoglia intervento di ricostruzione pubblica, comprese quelle procedure, come la presente, che non transitano per il tramite di INVITALIA;

Individuato nella persona del Geom. Cappannari Giuseppe, il Responsabile Unico del Procedimento che dichiara con la sottoscrizione del presente provvedimento l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Dato atto che:

- il Codice Identificativo Gara (CIG) attribuito alla presente procedura di affidamento è il seguente: 88518780D0;
- il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: G51B20000590005;
- per effetto delle delibere ANAC n. 359 del 29/03/2017 e n.1078 del 21/10/2018, la presente procedura, riguardando l'affidamento di lavori da espletare nell'ambito della ricostruzione pubblica a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017, rientra tra quelle esonerate dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità da parte della stazione appaltante e degli operatori economici partecipanti;

Dato atto che l'appalto è interamente finanziato con i fondi stanziati dall'O.C.S.R. n. 43/2017 e ss.mm.ii.;

Dato atto che ai sensi dell'art.7, comma 1, lett. a) dell'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma (sottoscritto in data 2 febbraio 2021 tra il Presidente dell'ANAC, il Commissario straordinario del Governo, l'Amministratore delegato di Invitalia S.p.A. e i Presidenti delle Regioni Marche, Abruzzo, Lazio ed Umbria), la presente procedura di affidamento dell'appalto di lavori non è sottoposta a verifica preventiva dell'ANAC in quanto di importo inferiore ad € 350.000,00;

Visti:

- il D.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii., il vigente Statuto comunale e il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

- la Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.;
- il D.lgs. 50/2016 e ss mm. ii;
- il D.P.R. 207/2010 e ss. mm. ii., per le parti ancora in vigore;
- il D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 76/2020;
- il D.L. 77/2021;
- le Linee Guida ANAC n. 4 recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;
- l’Ordinanza commissariale n. 43/2017;
- l’Ordinanza commissariale n. 109/2020;
- l’Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza del 02/02/2021;
- il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto in data 26 luglio 2017;

D E T E R M I N A

- 1) di **richiamare** la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.;
- 2) di **avviare** una procedura selettiva per l’individuazione dell’affidatario dei lavori di cui al progetto definitivo/esecutivo denominato “Completamento delle opere di urbanizzazione primaria a servizio della nuova scuola media Don Bosco di Falerone in via Spineto”, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.66 del 17/07/2021, per un importo a base di gara pari a € 212.788,95 Iva esclusa, di cui € 9.150,64 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- 3) di **procedere** alla scelta del contraente mediante procedura negoziata senza bando di cui all’art. 63 del D.Lgs. 50/2016, come disposto dall’art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis del medesimo D.Lgs.50/2016;
- 4) di **stabilire** che gli operatori economici da invitare vengono selezionati tramite indagine di mercato formalizzata da avviso pubblicato sul profilo di committente, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Servizio Contratti Pubblici, Avvisi Bandi Esiti e sul sito Osservatorio Contratti Pubblici della Regione Marche;
- 5) di **approvare** gli schemi degli atti di gara allegati alla presente quali:
 - avviso di manifestazione di interesse e modello di domanda;
 - lettera di invito;
 - disciplinare di gara e modelli 1 e 2;
 - disciplinare telematico;
 - schema di contratto.
- 6) di **stabilire**, nel rispetto dell’art. 192 del D.Lgs. 267/2000, le scelte discrezionali specificate in narrativa;
- 7) di **dare atto** che:
 - il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Cappannari Giuseppe, per il quale non sussistono cause di conflitto d’interesse di cui all’art. 42 del D.Lgs. 50/16 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell’art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.

62;

- il Codice Identificativo Gara (CIG) attribuito alla presente procedura di affidamento è il seguente: 88518780D0;
 - il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: G51B20000590005;
 - per effetto delle delibere ANAC n. 359 del 29/03/2017 e n.1078 del 21/10/2018, la presente procedura, riguardando l'affidamento di lavori da espletare nell'ambito della ricostruzione pubblica a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017, rientra tra quelle esonerate dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità da parte della stazione appaltante e degli operatori economici partecipanti;
- 8) di **dare atto** che l'appalto è interamente finanziato con i fondi stanziati dagli oneri derivanti dall'attuazione delle previsioni contenute nell'O.C.S.R. n.43/2017 e ss.mm.ii.;
- 9) di **dare atto** che il contratto verrà stipulato conformemente a quanto stabilito dall'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016;
- 10) di **dare atto** che, ai sensi dell'art.7, comma 1, lett. a) dell'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma (sottoscritto in data 2 febbraio 2021 tra il Presidente dell'ANAC, il Commissario straordinario del Governo, l'Amministratore delegato di Invitalia S.p.A. e i Presidenti delle Regioni Marche, Abruzzo, Lazio ed Umbria), la presente procedura di affidamento dell'appalto di lavori non è sottoposta a verifica preventiva dell'ANAC in quanto di importo inferiore ad € 350.000,00;
- 11) di **dichiarare** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 comma 1 e 2 e art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente);
- 12) di **trasmettere** copia del presente provvedimento al responsabile delle pubblicazioni per gli adempimenti di competenza;
- 13) di **dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

La presente determinazione comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183 del Tuel D.L.vo n. 267/2000 e diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del medesimo Tuel 267/2000;

Letto e sottoscritto 27-07-2021

Il Responsabile Area Tecnica
f.to Geom. Giuseppe Cappannari

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo del Comune di Falerone certifica che copia della presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune dal giorno 01-09-2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il giorno 01-09-2021 viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009.

Falerone, li 01-09-2021

L'Istruttore Amministrativo
f.to Dott. Nardi Daniele

COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.L.vo n. 267/2000 il sottoscritto responsabile del Servizio Finanziario, attesta che l'impegno di spesa assunto con la determina in esame, ha la relativa copertura finanziaria.

Falerone, li 27-07-2021

Il Responsabile Finanziario
f.to (ALTINI ARMANDO)

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li _____

Il Responsabile Area Tecnica
Cappannari Giuseppe